



SABATO 11 MAGGIO 2019 GIORNATA NAZIONALE DELLA CULTURA DEL VINO E DELL'OLIO

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo


*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

MIBAC
 **MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI**

Con il patrocinio di

Rai

Media Partner

TGR

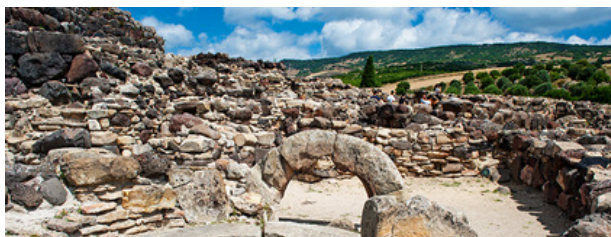


Associazione Italiana Sommelier

LA GIORNATA NAZIONALE DELLA CULTURA DEL VINO E DELL'OLIO

La Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio, ideata nel 2011 dall'Associazione Italiana Sommelier, si tiene in ogni regione d'Italia, all'interno di edifici di alto valore storico e artistico, scelti in base ad un preciso legame con il mondo del vino e dell'olio.

Conoscere i costumi di altri luoghi, riavvicinarsi alla tradizione enogastronomica, arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso il vino e l'olio, vivere la cantina come luogo di storie e di ispirazione. Questi gli obiettivi della giornata.



**GUARDA SUBITO TUTTE
LE SEDI DELLA
GIORNATA!**

11 MAGGIO 2019

TURISMO DEL VINO E DELL'OLIO

In ogni regione, un convegno sul tema del turismo del vino e dell'olio.

LA CONTRAFFAZIONE

Seminario di approfondimento su alimenti e bevande Made in Italy contraffatti. Gli esperti dell'ICQRF saranno a disposizione per ogni curiosità.

VISTE GUIDATE E DEGUSTAZIONI

Tutte le sedi del convegno saranno visitabili e ospiteranno degustazioni dedicate ai vini e ai cibi del territorio che rappresentano.

Il castello Sarriod de La Tour è un suggestivo maniero medievale situato nel comune di Saint-Pierre, nella zona pianeggiante che costeggia la Dora Baltea, tra alberi di meli. Appartenuto alla nobile famiglia Sarriod a partire almeno dal Duecento e fino al 1923, fu trasformato nel corso del tempo da edificio di difesa a elegante residenza signorile. Oggi racchiude al suo interno pregevoli testimonianze pittoriche del XIII secolo. Degno di rilievo il singolare salone d'onore al primo piano, detto "sala delle teste" per la presenza di 171 mensole lignee che decorano il soffitto, rappresentanti, con mirabile fantasia, volti di uomini, diavoli, esseri mostruosi e sirene. Intorno corre una cinta muraria con torri circolari e semicircolari.

CONTATTI

MORENO ROSSIN

Cell. 347 1314304

presidenza@aisvalledaosta.it

www.aisvalledaosta.it

Castello Sarriod de la Tour a Saint- Pierre (AO)

Valle d'Aosta



L'imponente sala è da sempre punto di accesso e di snodo del Palazzo Reale. La sua denominazione fa riferimento al corpo delle Guardie Svizzere, che la presidiarono fino al 1814, quando ad esse subentrarono i Corazzieri. Al tempo di Carlo Alberto (1831-1849), sotto la direzione di Pelagio Palagi, fu completamente rinnovata insieme alla Sala del Consiglio e ad altri ambienti del secondo piano, mentre nel 1862 fu realizzato il nuovo scalone d'onore. Con il trasferimento della capitale da Torino a Firenze, e poi a Roma, il palazzo perse progressivamente le sue funzioni di residenza della famiglia reale.

CONTATTI

FABIO GALLO

Cell. 338 5995718

segreteria@aispiemonte.it

www.aispiemonte.it

Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale a Torino

Piemonte

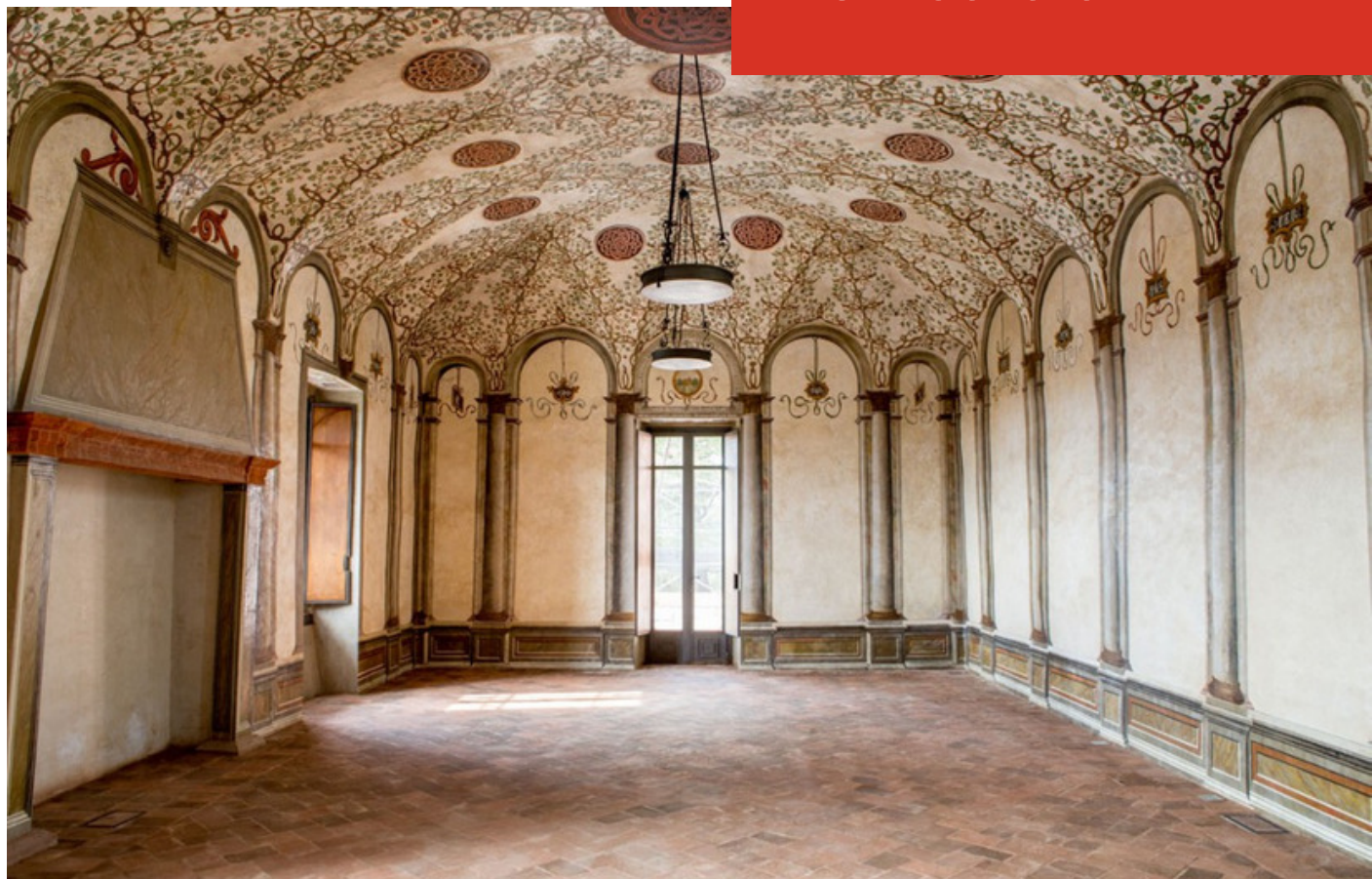


Villa Calchi è una splendida dimora cinquecentesca che si affaccia sulla riserva naturale del lago di Sartirana. Commissionata da Bartolomeo Calchi, governatore del Ducato di Milano sotto Ludovico il Moro, la villa custodisce gli affreschi originali del 1515, gli artigianali pavimenti in cotto, le travi di rovere antico e gli arredi d'epoca, accostati con garbo a moderni elementi di design. Bartolomeo Calchi favorì l'arrivo a Milano di artisti del calibro di Bramante e Leonardo di Vinci, quest'ultimo chiamato per studiare la fattibilità della navigazione fluviale. E proprio quest'anno sono in corso le celebrazioni per l'anniversario dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

CONTATTI

HOSAM ELDIN ABOU ELEYOUN
Cell. 348 2901281
hosam.eldin@aislombardia.it
www.aislombardia.it

**Villa Calchi a
Calco (LC)**
Lombardia



Edificato nel XIII secolo come residenza di rappresentanza dei Podestà cittadini, il palazzo deve la sua attuale denominazione all'architetto Andrea Moroni, che ne curò il completo restauro a partire dal 1539, durante il mandato del Podestà Marcantonio Contarini. Il palazzo ospita oggi la Sala del Consiglio, la Sala della Giunta comunale e il cortile pensile, situato al primo piano, raggiungibile sia dalla scala coperta, quasi all'ingresso di via del Municipio, sia dallo scalone che congiunge i piani alti degli edifici medievali e il Palazzo della Ragione.

CONTATTI

ALBERTO ROMANATO

Cell. 333 3253929

padova@aisveneto.it

www.aisveneto.it

Palazzo Moroni a Padova

Veneto



Citato da Giosuè Carducci nell'ode Miramar, questo magnifico castello con le sue "bianche torri" sorse per volontà dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo alla metà dell'Ottocento. Affacciato sul golfo di Trieste e situato sul promontorio di Grignano, uno sperone carsico a dirupo sul mare, è circondato da un esteso parco all'italiana, ricco di essenze arboree e arbustive, anche extraeuropee, e di specie botaniche rare. All'interno dell'elegante edificio dalle forme neorinascimentali, la variegata collezione di mobili, dipinti, avori e porcellane costituisce uno dei più preziosi esempi di residenza principesca.

CONTATTI

RENZO ZORZI
Cell. 335 5386780
renzo.zorzi@aisfvg.it
www.aisfvg.it

Castello di Miramare a Trieste

Friuli Venezia Giulia



Quasi al confine con la Francia, ai piedi di un'imponente parete rocciosa di calcare dolomitico del Giurassico, le Grotte dei Balzi Rossi costituiscono un'eccezionale testimonianza della presenza dell'uomo preistorico. In queste cavità sono state rinvenute numerose sepolture, con scheletri ornati da ricchi corredi. Tra i reperti, si possono ammirare anche alcune "Veneri" di piccole dimensioni e un'incisione di cavallo su una parete della grotta del Caviglione. Lo studio del sito ha permesso di approfondire le conoscenze sul Paleolitico Medio e Superiore.

CONTATTI

ALEX MOLINARI

Cell. 335 5626663

presidente@aisliguria.it

www.aisliguria.it

**Polo Museale
dei Balzi Rossi a
Ventimiglia (IM)**

Liguria



La ex chiesa dell'Ordine dei Teatini, costruita alla fine del Cinquecento, è stata riaperta al pubblico nel dicembre 2009, dopo una laboriosa opera di restauro. Gli affreschi che impreziosivano le pareti, datati tra la fine del XVII e il XIX secolo, versavano infatti in avanzato stato di degrado. Un progetto all'avanguardia ha trasformato l'ex chiesa in un moderno auditorium. Le caratteristiche acustiche dell'ambiente e le soluzioni tecnologiche hanno reso possibile la sua destinazione ad attività concertistica. Oggi è utilizzata anche come sala prove dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta dal Maestro Riccardo Muti.

CONTATTI

ANTONIETTA MAZZEO

Cell. 320 3460557

antoniettamazzeo@virgilio.it

www.aisemilia.it

Sala dei Teatini a Piacenza

Emilia



Il complesso di San Domenico è costituito da una chiesa, in parte priva del tetto e della facciata meridionale, da un chiostro chiuso e da un secondo chiostro aperto su un lato.

L'impianto originario della chiesa, risalente al XIII secolo, aveva dimensioni inferiori rispetto a quello attuale. Durante il Rinascimento l'aula fu progressivamente allungata e ampliata con l'aggiunta di cappelle, fino a giungere alla situazione odierna, che rispecchia la ristrutturazione completata nel 1704.

CONTATTI

ROBERTO GIORGINI

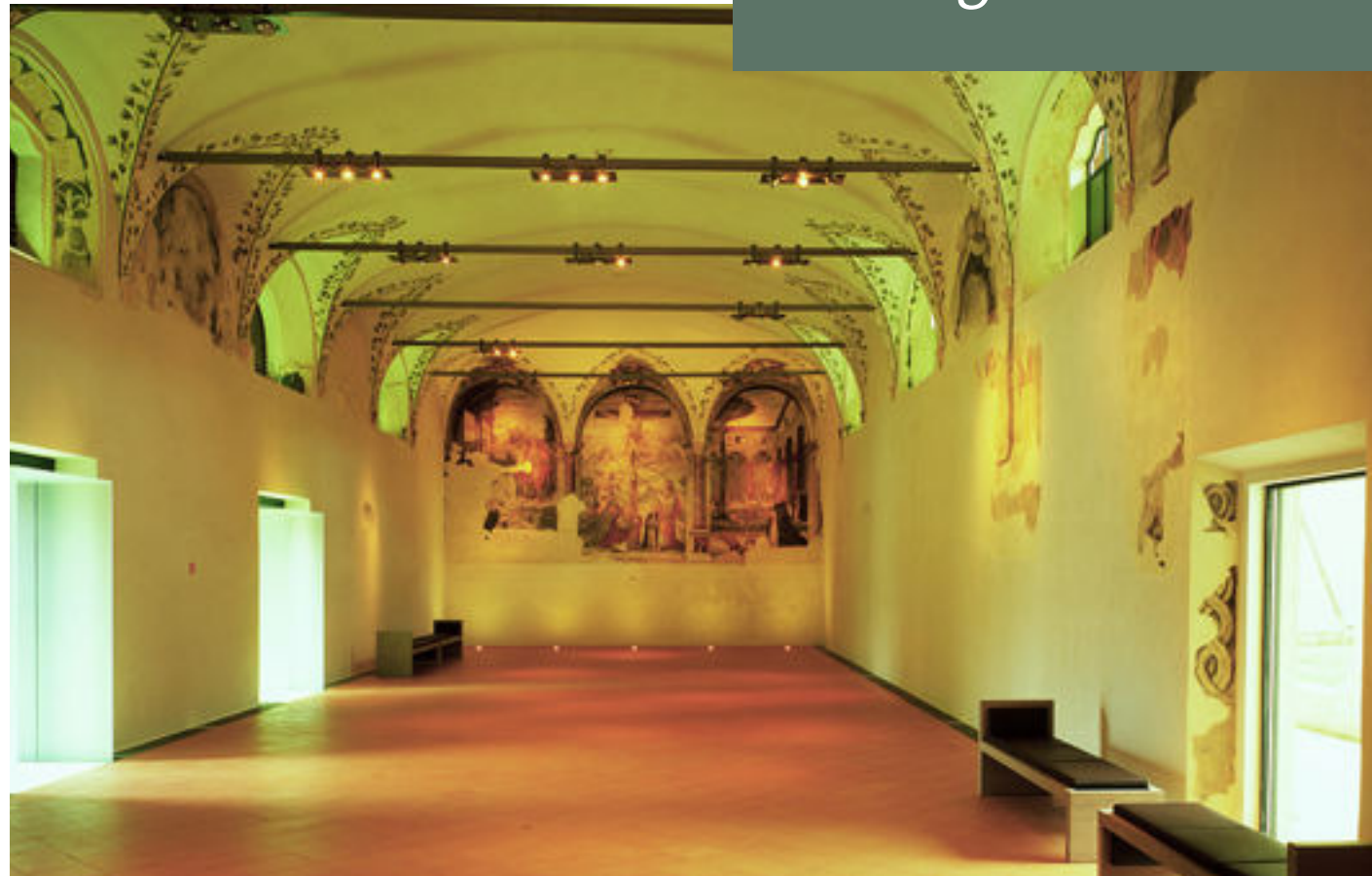
Cell. 333 7148500

segreteria@aisromagna.it

www.aisromagna.it

Musei San Domenico a Forlì

Romagna



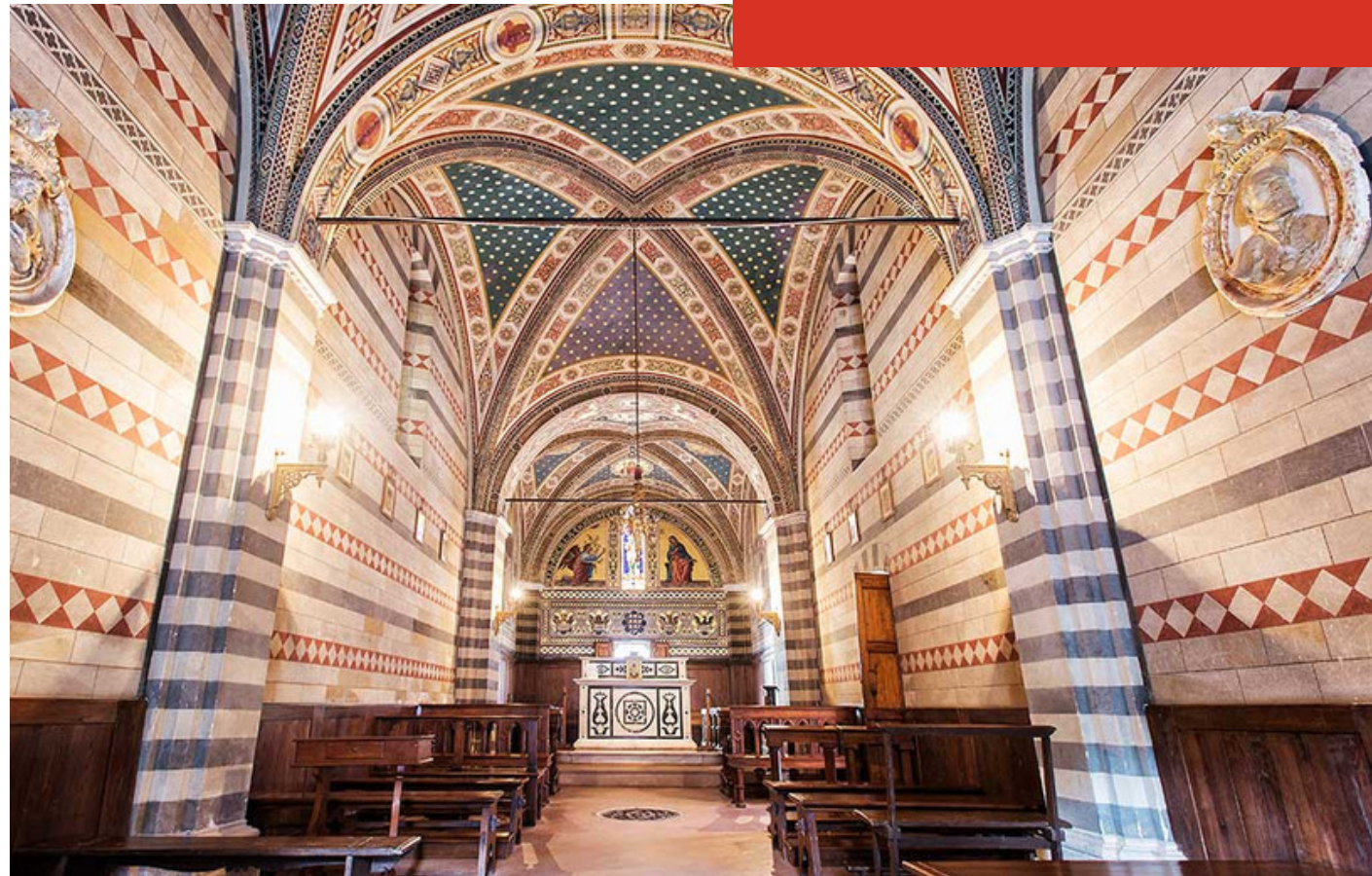
Il Castello di Brolio si erge maestoso tra le dolci colline senesi, punteggiate da fitti boschi di querce e castagni. Dal 1141 appartiene alla famiglia Ricasoli. Nell'Ottocento il barone Bettino Ricasoli ridisegnò lo stile del maniero con decorazioni di grande valore e splendidi giardini all'italiana. La fama della fortezza crebbe ulteriormente quando il "Barone di ferro" definì nel 1872 la formula per produrre il vino Chianti, stabilendo anche i vitigni da utilizzare. L'attività vitivinicola continua ininterrottamente da secoli ancora oggi.

CONTATTI

CRISTIANO CINI
Cell. 339 7961379
presidente@aistoscana.it
www.aistoscana.it

Castello di Brolio a Gaiole in Chianti (SI)

Toscana



Verso la fine degli anni Settanta sono stati rinvenuti all'interno di una cava di argilla una cinquantina di tronchi di conifere gigantesche. Questo sito paleontologico rappresenta una scoperta di eccezionale rilevanza, poiché si tratta di alberi fossili risalenti al Pliocene, periodo geologico compreso fra i 3 e i 2 milioni di anni fa. I tronchi hanno conservato le caratteristiche del legno originario grazie a un graduale seppellimento di un'area paludosa sulla sponda del lago Tiberino, un lago a forma di y rovesciata, che si estendeva da nord a sud per gran parte dell'Umbria.

CONTATTI

ALESSIA CHIRIATTI

Cell. 340 3438579

alessiachiriatti@aisumbria.it

www.aisumbria.it

Foresta Fossile di Dunarobba ad Avigliano Umbro (TR)

Umbria



Il complesso che sorge sulla sommità di una collina nel comune di Gradara è costituito da un castello-fortezza medievale e dal borgo storico, protetto da una cinta muraria. Dal mastio si gode di una splendida vista panoramica, che spazia sulla vallata, estendendosi fino al mar Adriatico e al monte Carpegna. Secondo la leggenda, la rocca avrebbe fatto da sfondo al tragico amore tra Paolo e Francesca, moglie di Gianciotto Malatesta, fratello di Paolo, immortalato da Dante nella Divina Commedia. La rocca è una costruzione quadrilatera, con torri angolari, eretta nel XII secolo e poi ampliata.

CONTATTI

STEFANO ISIDORI

Cell. 333 5825397

presidenza@aismarche.it

www.aismarche.it

Rocca di Gradara (PU)

Marche



Le più grandi Terme della Roma antica, iniziate nel 298 dall'imperatore Massimiano, furono aperte nel 306. Si trovavano tra le attuali piazza della Repubblica, piazza dei Cinquecento, via Volturno e via XX Settembre. Costruite per servire i popolosi quartieri del Quirinale, Viminale ed Esquilino, per la loro realizzazione fu smantellato un intero quartiere. È possibile compiere una visita in 3D tra i resti del grande impianto come appariva nel IV secolo d.C., ricostruiti in tutto il loro antico splendore grazie a un'innovativa audio-video-guida che integra il tradizionale percorso di visita.

CONTATTI

ANGELICA MOSETTI
Cell. 334 3938848
presidente@aislazio.it
www.aislazio.it

Terme di Diocleziano a Roma

Lazio



Il museo è ospitato negli antichi locali della fortezza di Pescara, risalenti al XVI secolo. Il percorso espositivo delinea la storia dell'uomo in Abruzzo, a partire dalle origini che affondano nella preistoria, passando per il Medioevo, fino alla rivoluzione industriale. Si evidenziano costumi, tradizioni e luoghi di culto che si sono tramandati nel corso dei secoli, caratterizzando la vita abruzzese. Al piano terra, negli spazi dedicati al Museo del Gusto delle Terre Pescaresi, si promuovono l'enogastronomia e i prodotti tipici del territorio, anche attraverso degustazioni e laboratori didattici.

CONTATTI

GAUDENZIO D'ANGELO

Cell. 335 6191285

info@aisabruzzo.it

www.aisabruzzo.it

Museo delle Genti d'Abruzzo a Pescara

Abruzzo



Quando Riccardo da Pietravalle divenne signore del luogo e assunse il controllo delle vie di transumanza, nel XIII secolo, il maniero aveva una funzione difensiva. Fu la famiglia Capua, divenuta proprietaria del castello nel 1484, a rivoluzionarne l'architettura, abbattendo molte delle severe architetture militari medievali e trasformandolo in un palazzo signorile. Nel 1550 fu chiamato il pittore Donato da Copertino per decorare le stanze del piano nobile. Passeggiando per le numerose sale si possono ammirare splendidi paesaggi dai vividi colori, episodi mitologici e scene allegoriche.

CONTATTI

GIOVANNA DI PIETRO

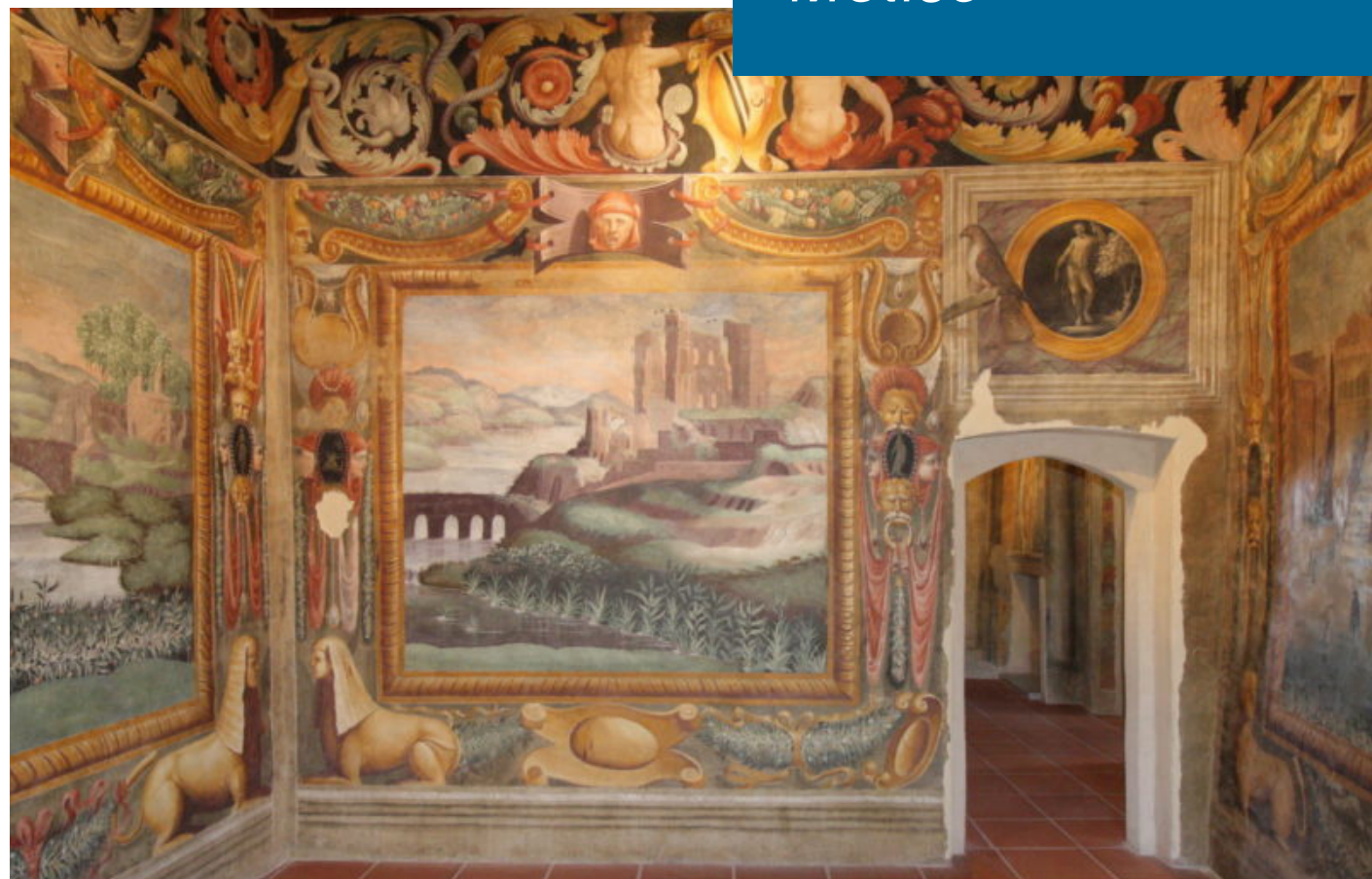
Cell. 337 671746

giovannadipietro@aismolise.it

www.aismolise.it

Castello di Capua a Gambatesa (CB)

Molise



Situata nel centro storico di Benevento, nel punto più elevato della città, la Rocca è costituita da due corpi distinti: un torrione, unico residuo di un fortilizio longobardo, e l'ampio Palazzo dei Governatori, su tre piani, di epoca cinquecentesca. Attualmente qui hanno sede la Provincia di Benevento e la sezione storica del Museo del Sannio. La scelta del territorio beneventano è legata alla designazione di Città Europea del Vino 2019 dal Recevin, organismo che aggrega circa 800 Città del Vino disseminate in undici Paesi europei.

CONTATTI

NICOLETTA GARGIULO

Cell. 338 6398521

presidente@aiscampania.it

www.aiscampania.it

Rocca dei Rettori a Benevento

Campania



L'area della Murgia barese è situata all'interno di un comprensorio turistico di grande valore ambientale, rinomato per i trulli – gli originali edifici conici in pietra a secco – e per le grotte che ogni anno attraggono migliaia di visitatori nella Valle d'Itria. Il Museo dei Ragazzi è un sito polifunzionale, ludico e educativo, uno spazio riqualificato dal Comune di Noci destinato alla creazione di un museo e di laboratori, con aree dedicate alla trasmissione e alla valorizzazione delle tradizioni e dei sapori del territorio.

CONTATTI

VINCENZO CARRASSO
Cell. 368 7137978
aismurgia@gmail.com
www.aispuglia.it

Museo dei Ragazzi a Noci (BA)

Puglia



Castello medievale di epoca federiciana, situato a circa 800 metri di altitudine, fu dimora preferita di Manfredi, figlio di Federico II, che lo privilegiò a Palermo, capitale del suo regno. All'interno comprende una chiesa vera e propria, in stile romanico. Numerose furono le modifiche apportate da Carlo I d'Angiò, che lo utilizzò soprattutto come prigione. Restaurato negli anni Novanta e riportato all'antico splendore, oggi ospita numerose attività culturali e dal 2000 accoglie l'Antiquarium, che espone i reperti medievali rinvenuti nel cortile minore.

CONTATTI

EUGENIO TROPEANO

Cell. 338 8282116

eugeniotropeano@gmail.com

www.aisbasilicata.it

Castello di Lagopesole (PZ)

Basilicata



Il Parco racconta la storia di Skylletion, città della Magna Grecia, che divenne una prospera colonia romana, Scolacium. L'area faceva parte dei possedimenti dei baroni Mazza e, prima ancora, dei Massara di Borgia, proprietari di un'azienda olearia. Il sito è immerso in un uliveto secolare. Oggi è possibile visitare il Foro, con la singolare pavimentazione in laterizio, e i resti di alcuni edifici, tra cui la Curia, il Cesareum e il Capitolium. Interessante il percorso di archeologia industriale: ancora intatto è il Frantoio, costruito nel 1934.

CONTATTI

MARIA ROSARIA ROMANO
Cell. 333 1807088
presidente@aiscalabria.it
www.aiscalabria.it

Museo e Parco Archeologico di Scolacium a Borgia (CZ)

Calabria



Alle spalle del Duomo, questo edificio prende il nome dalla famiglia Platamone, una delle più ricche e illustri di Catania nel Quattrocento. Era infatti annoverato tra i più lussuosi e rappresentativi palazzi della città. Il palazzo poco dopo fu donato alla Chiesa. Testimonianza dell'architettura tardo-medievale e rinascimentale, fu purtroppo distrutto in gran parte nel 1693 a causa di un violento terremoto; nella ricostruzione, al monastero di San Placido furono annessi i resti più antichi del palazzo. Oggi si conserva un loggiato, sormontato da un balcone, custodito nel cortile del monastero.

CONTATTI

CAMILLO PRIVITERA

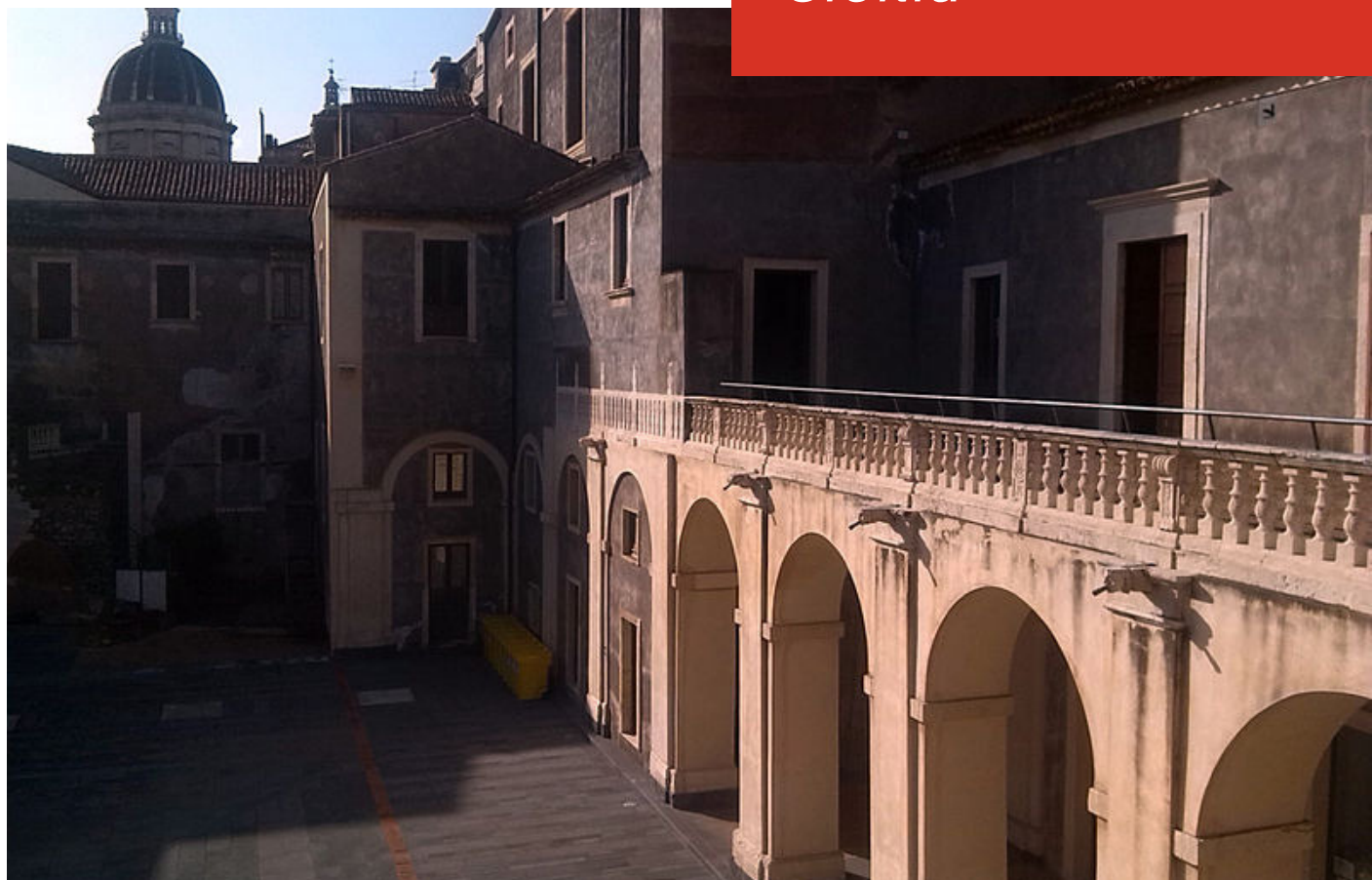
Cell. 339 6648951

presidente@sommeliersicilia.com

www.sommeliersicilia.it

Palazzo Platamone a Catania

Sicilia



Questo piccolo centro della Marmilla, nel cuore della Sardegna, rappresenta una fra le testimonianze più significative della civiltà nuragica. Scoperta e portata alla luce negli anni Cinquanta, l'area è costituita da un imponente nuraghe, costruito in diverse fasi a partire dal XV secolo a.C., durante la Media Età del Bronzo, attorno al quale si sviluppò nei secoli successivi un esteso villaggio di capanne a pianta circolare. Per il suo eccezionale valore archeologico, nel 1997 il sito è stato riconosciuto dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

CONTATTI

ROBERTO DESSANTI

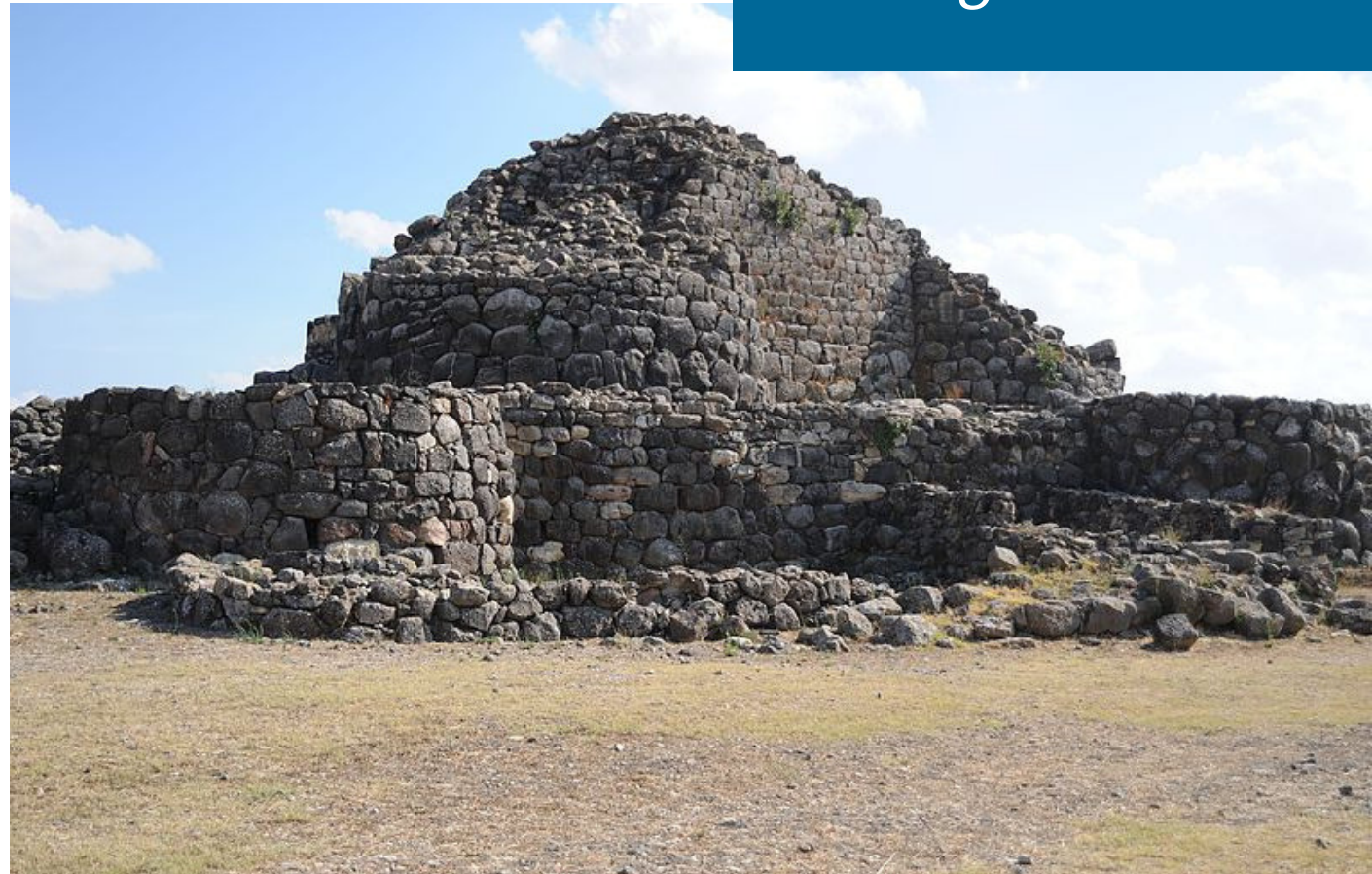
Cell. 347 0168788

presidente@ais-sardegna.it

www.ais-sardegna.it

**Area
Archeologica
Su Nuraxi a
Barumini (VS)**

Sardegna



Associazione Italiana Sommelier

L'Associazione Italiana Sommelier è stata fondata il 7 Luglio del 1965.

Il 6 Aprile 1973, con Decreto n. 539 del Presidente della Repubblica, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dello Stato.

Far parte dell'Associazione Italiana Sommelier significa partecipare alle moltissime attività di enogastronomia che vengono organizzate per i Soci: degustazioni guidate, seminari a tema, cene, gite presso aziende vitivinicole in Italia e nel mondo. Significa inoltre partecipare a congressi e simposi nazionali e internazionali.

PHOTO CREDIT

Valle d'Aosta - Vincenzo Venditti

Piemonte - MIBAC

Lombardia - Villa Calchi

FVG - Fabrice Gallina

Liguria - Lemone

Emilia - Comune di Piacenza

Toscana - Barone Ricasoli

Lazio - Giovanni Dall'Orto

Abruzzo - Museo delle Genti d'Abruzzo

Molise - MIBAC

Campania - Antonio De Capua

Basilicata - Il Sistemone

Calabria - MIBAC

Sicilia - Duniasikuzote

Sardegna - Domimf



Associazione Italiana Sommelier

dal 1965

SEDE CENTRALE

Viale Monza 9 - Milano

02 2846237

ais@aisitalia.it

www.aisitalia.it



@associazioneitalianasommelier



@AISOfficial_ITA

#AISITALIA

#GNCVO2019

#CULTURADELVINODAY